



COBAS SCUOLA PIEMONTE

Sede Regionale: Via San Bernardino 4 -10141 Torino

Tel/Fax 011 334345 347 7150917

e-mail: cobas.scuola.torino@katamail.com

sito web: www.cobascuolatorino.it

Consulenza: Martedì, Giovedì, Venerdì ore 16,30/19,30

Sede di Chieri: Via Avezzana 24 Tel. 3402242403 e-mail: cobas.chieri@katamail.com

Pinerolo: tel. 3200608966 e-mail: gpcleri@libero.it

Bussoleno: c/o Ass. Culturale "La Credenza" via Fontan 16

per appuntamenti tel. 347 7150917

Sede di Cuneo: Via Cavour 5 Tel. 0171 699513 e-mail: cobasscuolacn@yahoo.it

Alessandria: tel. 338 5974841

Sede di Asti: Via Monti 60 Tel/Fax 0141470019 e-mail: cobas.scuola.asti@tiscali.it

Sede di Biella: Via Lamarmora 25 Tel/Fax 0158492518 e-mail: cobas.biella@tiscali.it

Contratto scuola

ACCORDO GOVERNO SINDACATI: GRANDE TRUFFA PER I LAVORATORI

Domenica 5 novembre (all'indomani della grande manifestazione, indetta e difesa da COBAS, contro la precarietà, la finanziaria e le tre leggi vergogna: Moratti, legge 30 e Bossi- Fini) tutti i giornali hanno riportato in prima pagina la notizia del grande accordo tra sindacati padronali e governo: l'accordo raggiunto sui contratti del pubblico impiego.

L'accordo sulle risorse raggiunge e formalizza un obiettivo decennale del governo: portare la durata dei contratti da 2 a 3 anni, costringendo i lavoratori ad aspettare un anno di più prima di vedere un aumento contrattuale sul loro stipendio. Le risorse in questo caso "aumenterebbero" per un contratto più "ricco". Ma andiamo a vedere: il governo Berlusconi aveva stanziato circa 500 milioni di Euro per il 2006, la Finanziaria, in discussione al Parlamento, stanziava 800 milioni per il 2007. 1.300 milioni per il biennio comporterebbero aumenti di 14 Euro mensili lordi per i tre milioni e mezzo dei lavoratori del Pubblico impiego. Inutile dire che questo non sarebbe sufficiente nemmeno a coprire l'inflazione programmata, figuriamoci l'inflazione reale che pesa sui salari dei lavoratori.

L'accordo consentirebbe di aggiungere a queste risorse i 2.200 milioni di Euro circa che la finanziaria prevede per

il 2008. Così il contratto potrebbe chiudersi con un ulteriore aumento di 48 Euro mensili lordi. Ma la fregatura così diventa duplice: i soldi esigibili entro il 2007 (scadenza del contratto 2005/2007) sarebbero i 14 Euro già stanziati per il biennio, mentre i 48 Euro sarebbero esigibili solo nel 2008 e verrebbe così sancita la scadenza ogni tre anni dei contratti; ma rimarrebbe irrisoria la cifra degli aumenti a regime dopo tre anni: 62 Euro mensili lordi, ossia 37 Euro mensili netti, grazie, anche, all'aumento dell'aliquota IRPEF

che questa finanziaria realizza portandola dal 23% al 27% per tutti i lavoratori dipendenti.

Lo stesso accordo prevede, bontà di Iorignori, che la sola fase contrattuale relativa all'approvazione del Consiglio dei ministri e quella della Corte dei Conti (nella tabella fase n.9), non superi i 55 giorni per rendere esecutivo il

contratto, ma intanto non si è ancora definita la prima fase sull'entità delle risorse che troverà adempimento solo con l'approvazione con un emendamento della Finanziaria... E intanto saranno trascorsi 12 mesi dalla scadenza del contratto senza che né governo né sindacati concertativi siano sfiorati dall'idea di pagare l'Indennità di Vacanza Contrattuale che la legge prevede che doveva esserci pagata dal mese di aprile.

Procedure per l'adeguamento retributivo dei dipendenti pubblici

1.	- Accordo Governo - Sindacati sulla percentuale di aumento
2.	- Atto di indirizzo del comitato di settore competente
3.	- Valutazione dei ministeri della Fun. Pubblica ed Economia
4.	- Approvazione del Consiglio dei Ministri
5.	- Trattative di ogni comparto con l'ARAN
6.	- Ipotesi di accordo
7.	- Valutazione dei ministeri Funzione Pubblica ed Economia
8.	- Approvazione del Consiglio dei Ministri
9.	- Giudizio di certificazione della Corte dei Conti
10.	- Sottoscrizione del contratto e pubblicazione sulla G.Ufficiale

Fonte: - elab. COBAS

I Cobas chiedono:

- **Pagamento immediato della Indennità di Vacanza Contrattuale**
 - Contratto subito
 - NO ad un contratto bidone

VENERDI' 17 NOVEMBRE 2006
SCIOPERO GENERALE della SCUOLA
e di TUTTO il LAVORO DIPENDENTE
(manifestazione ore 9,30 Piazza Albarello - Torino)



A cura di:
COBAS - COMITATI DI BASE DELLA SCUOLA

Andamento del potere d'acquisto* Anni 2001-2004 - Valori assoluti e percentuali					
Categoria	2001	2004	Trend 2004-2001 %	Potere d'acquisto (fonte Istat)	Potere d'acquisto (fonte Eurispes)
Dirigenti	81.346	85.458	+ 5,1	- 4,7	- 17,1
Quadri	40.885	44.474	+ 8,8	- 1,0	- 13,4
Impiegati**	24.226	23.436	- 3,3	- 13,1	- 25,5
Operai	18.690	19.336	+ 3,5	- 6,3	- 18,7
*Dato dalla variazione della retribuzione annua e tasso d'inflazione 2001-2004.					
** Categoria che comprende anche i docenti.					
Fonte: Eurispes 17° Rapporto Italia pag. 588					

RETRIBUZIONI INSEGNANTI IN ALCUNI PAESI DELL'OCSE									
Paesi	Scuola primaria			Secondaria inferiore			Secondaria superiore		
	Inizio carriera	Dopo 15 anni	Top Carriera	Inizio carriera	Dopo 15 anni	Top Carriera	Inizio carriera	Dopo 15 anni	Top Carriera
Francia	22.688	30.519	45.013	25.101	32.933	47.562	25.569	33.394	48.070
Inghilterra	25.403	39.350	39.350	25.403	39.350	39.350	25.403	39.350	39.350
Italia	22.915	27.726	33.575	24.710	30.220	36.906	24.710	31.073	38.804
Spagna	28.161	33.521	41.860	31.550	36.930	45.957	32.679	38.067	47.323
Fonte: OCSE, Education at Glance									

PRELIEVO SULLE RENDITE		
Prelievo sulle persone fisiche residenti nei singoli paesi in relazione agli interessi, di fonte interna ed estera, da titoli di stato e obbligazioni private. Valori %		
Italia	12,5 %	Titoli di stato – 12,5/27% ritenuta a titolo d'imposta definitiva
Austria	25 %	ritenuta a titolo d'imposta definitiva – Ritenuta a titolo d'acconto con successiva tassazione nel reddito imponibile.*
Estonia	26%	ritenuta a titolo d'imposta definitiva
Finlandia	29%	ritenuta a titolo d'imposta definitiva
Francia	27%	ritenuta a titolo d'imposta definitiva - Tassazione nel reddito imponibile individuale, alle aliquote ordinarie, senza ritenuta d'acconto.
Germania	31,65%	Ritenuta a titolo d'acconto con successiva tassazione nel reddito imponibile.
Polonia	19%	ritenuta a titolo d'imposta definitiva.
Portogallo	20%	ritenuta a titolo d'imposta definitiva – Ritenuta a titolo d'acconto con successiva tassazione nel reddito imponibile.
Regno Unito	20%	Ritenuta a titolo di acconto con successiva tassazione nel reddito imponibile.
Rep. Slovacca	19 %	Ritenuta a titolo d'imposta definitiva.
Spagna	15%	Ritenuta a titolo di acconto con successiva tassazione nel reddito imponibile.
Svezia	30 %	Tassazione separata
* Ritenuta a titolo di acconto significa che in una fase successiva la tassazione sarà verificata e potrà subire un ulteriore prelievo fiscale in relazione all'importo del reddito imponibile.		
Fonte: Il Sole 24 ore - 21 maggio 2006		